



Rassegna Stampa

di Sabato 14 ottobre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
19	Corriere di Siena e della Provincia	14/10/2023	Rischio idraulico, lavori lungo lo Staggia	3
8	Il Gazzettino - Ed. Venezia	14/10/2023	Al via la proposta della nuova strategia per il galpa di Chioggia e delta del Po	4
39	Il Messaggero - Ed. Frosinone	14/10/2023	Consorzi bonifica, quasi conclusa la riforma per la fusione degli enti	5
6	Il Quotidiano di Foggia	14/10/2023	Citta' Metropolitana di Bari, i 80mila alberi con le risorse del Pnrr	6
21	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	14/10/2023	La Bonifica Renana salva campi e zone umide Al via oggi lo svuotamento del Canale di Reno (N.Mele)	7
I+IX	La Gazzetta del Mezzogiorno	14/10/2023	La Terra di Bari pianta alberi e diventa piu' verde (R.Cro.)	8
16	La Nazione - Ed. Siena	14/10/2023	Fiumi e torrenti piu' sicuri 11 Consorzio di Bonifica avvia la maxi campagna	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arezzonotizie.it	14/10/2023	Ottobrata con temperature estive. In Valdichiana si allunga il periodo di irrigazione dei campi	10
	Canicattiweb.com	14/10/2023	Reti irrigue, Sammartino: "finanziamenti per 28 mila euro"	12
	Centritalianews.it	14/10/2023	Grosseto: terminati i lavori di manutenzione ordinaria sul fosso di Rispecchia	14
	CoratoLive.it	14/10/2023	Siti degradati e aree interessate da incendi boschivi: la Citta' metropolitana rigenera 250 ettari i	16
	Corriereromagna.it	14/10/2023	Stoccaggio della CO2 l'Appennino protagonista del carbon farming	18
	H24notizie.com	14/10/2023	Anbi Lazio, illustrato il progetto consortile Ufente-Selcella-Linea Pio VI	21
	Ilsipontino.net	14/10/2023	Inaugurato il Centro Visite dell'Oasi Laguna del Re, Rotice: Bellezza, legalita', futuro per Manfred	24
	Lacittadisalerno.it	14/10/2023	Sos siccita', prorogato l'esercizio idrico	25
	Lanazione.it	14/10/2023	Fiumi e torrenti piu' sicuri. Il Consorzio di Bonifica avvia la maxi campagna	26
	Latinatu.it	14/10/2023	ANBI LAZIO: AL VILLAGGIO COLDIRETTI IL PROGETTO EUFENTE-SELCELLA-PIO VI DEL CONSORZIO	28
	Nordest24.it	14/10/2023	A Fiume Veneto arriva 'Agriflumen - Fiera Agroalimentare', una nuova manifestazione agro-culturale	31
	PiacenzaSera.it	14/10/2023	Percorso Canale del Mulino, inaugurazione sabato 21 ottobre	35
	Pisainvideo.it	14/10/2023	Io non rischio 2023, domenica in piazza a Balconevisi per parlare di Protezione Civile	36
	TrmWeb.it	14/10/2023	Palermo - Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica	37
	UmbriaOn.It	14/10/2023	Pnrr Terni, ciclabile Bramante-Rivo: chiuso il progetto definitivo Via libera alle risultanze della	40
	Genovatoday.it	13/10/2023	Al via la nuova stagione degli Amici dell'Acquario di Genova	42

Poggibonsi La Bonifica sta pulendo l'alveo del torrente. Interessati altri corsi d'acqua Rischio idraulico, lavori lungo lo Staggia

POGGIBONSI

■ Entrano nel vivo i lavori per la sicurezza idraulica dei tratti collinari dei corsi d'acqua della Valdelsa senese. In particolare a Poggibonsi, lungo il torrente Staggia, sono stati avviati interventi di manutenzione con il diradamento selettivo su un primo tratto che va da La Magione alla Rocca di Staggia per un valore complessivo di circa 100 mila euro. Lo stesso tipo di intervento sarà eseguito sul lotto che va dalla Rocca di Staggia a Badesse. In entrambi i casi, come spiegano Comune e Bonifica, si procederà in primis con la rimozione delle piante cadute

o sviluppate all'interno dell'alveo e in una seconda fase si effettueranno tagli selettivi delle piante più vecchie, instabili, malate o di minor pregio paesaggistico. La stessa attività autunnale e invernale di manutenzione forestale del Consorzio di bonifica seguirà poi anche sul torrente Carfini nel tratto all'altezza di Campotatti per un nuovo investimento economico reso possibile dalle risorse del contributo di bonifica finalizzate alla sicurezza idraulica del territorio. "Un lavoro di manutenzione forestale importante prima di tutto per la sicurezza idraulica - spiega il presidente del Consorzio di bonifica, Marco Bottino - ma

che si lega anche al tema della pubblica incolumità e alla questione paesaggistica perché i nostri interventi si ispirano alle pratiche selvicolturali per cui si eliminano le piante peggiori per lasciare spazio di accrescimento alle piante migliori e alle essenze più pregiate". "Quella in corso è un'attività importante avviata dal Consorzio per la sicurezza ma anche per prendersi cura, in maniera continuativa, dei corsi d'acqua - dice il sindaco di Poggibonsi, David Bussagli - Opere e lavori ordinari e straordinari che sono fondamentali per mitigare il rischio idraulico".

E.S.



AVVISO A PAGAMENTO



AL VIA LA PROPOSTA DELLA NUOVA STRATEGIA PER IL GALPA DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO FONDI FEAMPA 2021-2027

Con l'assemblea di partenariato tenutasi a Chioggia il 04 ottobre 2023 è ufficialmente partita la proposta per la nuova programmazione riferibile al Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizione comuni dei fondi e regolamento (UE) 2021/1139 che istituisce il fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura programma operativo FEAMPA 2021-2027 del GAC di Chioggia e Delta del Po.

Con questa nuova programmazione il GAC assume una nuova denominazione il GALPA (Gruppo di Azione Locale Pesca Acquacoltura) e per avviare la proposta di Piano di Azione per il periodo 2021-2027 ha costituito un nuovo importante partenariato, comprendendo complessivamente 25 partner suddivisi tra Enti locali e/o Amministrazioni pubbliche, Associazioni della Pesca e rappresentanti del settore economico del territorio. L'aumento dei partner (10 unità, da 15 a 25 soci) sta a testimoniare che c'è grande fermento per la prossima programmazione in cui si attendono importanti risultati sulle comunità locali e sulle imprese.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) è uno strumento per coinvolgere i partner a livello locale che includa la società civile e gli attori economici locali nella progettazione e attuazione di strategie locali integrate finanziate dai Fondi UE. L'ambizione è quella di mobilitare e coinvolgere le comunità locali e non istituzionali, sfruttando il potenziale specifico di ciascuna località e sostenendo i talenti locali.

Nell'ambito dell'Assemblea è stato nominato all'unanimità come presidente Roberto Pizzoli Sindaco di Porto Tolle e sono stati indicati gli altri 8 componenti del Consiglio di Amministrazione del Galpa Chioggia - Delta Po in rappresentanza dei diversi settori di appartenenza; in particolare i rappresentanti di: Comune di Chioggia - Mauro Armelao, comune di Porto Viro - Valeria Mantovan, Comune di Rosolina - Michele Grossato, Confcooperative Veneto - Marco Spinadin, Associazione Polesana Coldiretti - Alessandro Faccioli, Legacoop Veneto - Paolo Scarpa, Banca Adria Colli Euganei -

I punti salienti della strategia, sviluppata su un piano finanziario di oltre 4 milioni di euro, interessano:

- il sostegno delle imprese nello sviluppo di nuove forme di acquacoltura, il potenziamento delle strutture a servizio (Centri Servizi per la pesca), la promozione e valorizzazione delle produzioni locali, la digitalizzazione di mercati ittici e imprese;
- la formazione del personale in ottica di ricambio generazionale e di miglioramento gestionale delle imprese;
- il sostegno alle forme di economia circolare, tutela degli ambienti marini, gestione dei mestieri della pesca minacciati da normative dell'unione Europea;
- la capitalizzazione di progetti "Donne nella Pesca" e Blue Coast Agreements 2030, nonché un nuovo progetto - "A pesca di giovani" - costituiscono la base dei progetti di cooperazione che mirano all'inclusione sociale, alla transizione ecologica e al lavoro per le nuove generazioni.

Il 10 ottobre la proposta di Piano d'Azione è stata trasmessa ai competenti uffici regionali nell'ambito della procedura di selezione prevista dalla DGRV n. 1008/2023 per la valutazione e successiva approvazione.

Daniela Ballarin, Cia Agricoltori Italiani del Veneto - Gianmichele Passarini.

L'ambito territoriale si è allargato in quanto oltre ai comuni già presenti di Chioggia, Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle, hanno aderito al nuovo partenariato anche i comuni di Taglio di Po e di Ariano Polesine; a queste amministrazioni si sono aggiunti anche la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, l'Ente Parco del Delta del Po e il Consorzio di Bonifica del Delta del Po. Al partenariato aderiscono storicamente anche la Città Metropolitana di Venezia e la Provincia di Rovigo.

Nell'ambito delle Associazioni di categoria riconosciute a livello ministeriale si riscontra la nuova adesione di A.M.A - Associazione Mediterranea Acquacoltori, CIA - Agricoltori Italiani del Veneto, Confagricoltura Rovigo, FAI - Cisl Venezia, AGCI - Associazione Generale Cooperative Italiane in sostituzione di AGCI - Agrital Veneto. Confermano la loro presenza Federazione Nazionale delle Imprese di pesca -

Federpesca, Legacoop Veneto, Confcooperative Veneto, Associazione Polesana Coldiretti, UNCI Agroalimentare.

Il settore economico storicamente rappresentato dalla Fondazione della Pesca di Chioggia e dalla Banca Adria e dei Colli Euganei ha riscontrato le nuove adesioni del Co.Ge.Vo. di Chioggia e dell'O.P. I Fasolari.

L'Assemblea dei partner ha anche deliberato sulla proposta di piano finanziario del Piano di Azione dal titolo **"RESILIENZA BLU - Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po"** trovando ampia convergenza sulle misure e sulle azioni da proporre nell'ambito della programmazione 2021-2027.

La strategia messa in campo dal Piano d'Azione, messa a punto dalla struttura tecnica del GAC (Andrea Portieri, Laura Mosca, Alessandra Banin, Claudio Redolfi) e della società Agriteco di Venezia, tiene conto delle difficoltà produttive del Delta del Po, dei punti di forza del sistema produttivo di questo territorio e fa proprie le lezioni apprese nelle precedenti programmazioni e nell'ambito di altri progetti sviluppati con fondi diversi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi bonifica, quasi conclusa la riforma per la fusione degli enti

IL VERTICE

L'assessore regionale Giancarlo Righini ha preso parte all'incontro che si è tenuto nella sede del Consorzio di bonifica a Sud di Anagni e incentrato sul territorio del Frusinate e non solo. I lavori sono stati aperti dal commissario straordinario Sonia Ricci, la quale, si legge in una nota, «ha espresso gratitudine all'assessore Righini per aver voluto avviare dalla Ciociaria un nuovo corso per i consorzi di bonifica del Lazio». «La riforma avviata nel 2015 giungerà a conclusione con la fusione dei tre consorzi di bonifica, A Sud di Anagni, Conca di Sora e Valle del Liri» ha affermato Ricci. Ricci, quarto commissario straor-

dinario del Frusinate dall'inizio della riforma, ha sottolineato «le difficoltà vissute nei consorzi di Frosinone» e ha ribadito «l'importanza della collaborazione con le istituzioni e i sindaci per affrontare le sfide della bonifica». «La bonifica non può andare da sola» ha affermato, sottolineando «la necessità di una programmazione sinergica con le istituzioni e i sindaci». Ha inoltre evidenziato «l'importanza di far percepire i consorzi di bonifica come enti partecipanti alla sicurezza e alla valorizzazione del territorio, non come esattori di tasse quali non sono». La questione dell'irrigazione è stata posta insieme a quella della salvaguardia idrogeologica. Il commissario Ricci ha sottolineato «la necessità di intervenire strutturalmente per rendere so-

stenibili le spese e alleviare i costi gravosi per gli agricoltori, colpiti dagli aumenti energetici e dai problemi della siccità».

L'assessore Righini ha affermato che «i consorzi di bonifica devono diventare i soggetti attuatori di progetti cruciali per la risposta ai cambiamenti climatici insieme alla Regione e a tutti i Comuni» e su questa strada «ha garantito il massimo impegno».

Il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna, che ha moderato la riunione, ha sottolineato i «vari problemi che restano da affrontare. Il cuneo salino, le manutenzioni e le riparazioni, la vetustà degli impianti e della rete irrigua, le difficoltà legate ad una irrigazione che ormai viene garantita praticamente tutto l'anno a scapito di una manutenzione appropriata».



Progetti in 9 comuni, anche le aree interessate da incendi boschivi

Città Metropolitana di Bari, 180mila alberi con le risorse del Pnrr

La Città metropolitana di Bari ha candidato tre progetti per l'accesso ai fondi del Pnrr relativi alla Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano.

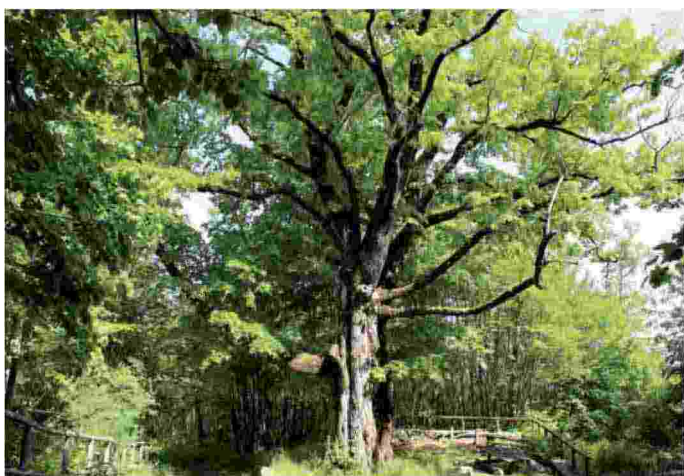
Sono coinvolti nove Comuni del territorio, in particolare siti degradati e aree interessate da incendi boschivi. I progetti riguardano azioni di forestazione e riforestazione e prevedono un finanziamento

complessivo di oltre 18 milioni di euro su circa 250 ettari dell'area metropolitana. E' prevista, in particolare, la piantumazione di 180mila alberi e di 66mila essenze arbustive, specie forestali che incrementeranno il patrimonio verde dell'area metropolitana, come spiega l'amministrazione in una nota.

Il primo progetto è denominato 'Terra di Bari' (importo

5 milioni 563.661,72 euro) e interessa le aree messe a disposizione dal Consorzio di bonifica terre d'Apulia e dai Comuni di Corato, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Putignano e Modugno per un'estensione complessiva di circa 73 ettari. Il secondo è battezzato 'Salita verso la Murgia' (importo 3 milioni 276.496,65 euro) e interessa le aree messe a disposizione dai Comuni di Bitonto

e Altamura per un'estensione complessiva di circa 45 ettari. Il terzo progetto è 'Terre dell'alta Murgia' (importo 9 milioni 337.430 euro) e coinvolge le aree del demanio forestale regionale gestito dall'Arif e ricadente nei Comuni di Bitonto (bosco Rogadeo), Cassano delle Murge (foresta Mercadante), Gravina in Puglia (bosco Pulicchie) e Ruvo di Puglia (bosco Padula di Cristo) per una estensione complessiva di circa 130 ettari.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ancora necessaria l'irrigazione delle colture, ma la siccità ha i giorni contati

La Bonifica Renana salva campi e zone umide Al via oggi lo svuotamento del Canale di Reno

Mancano all'appello 55 millimetri d'acqua piovana. A tanto ammonta il deficit di piogge stagionali nel mese appena passato. Tra settembre e ottobre a Bologna e provincia sono caduti solo 15 millimetri di pioggia, molto meno di un quarto dei 70 millimetri di media delle piogge stagionali registrate in questo mese negli anni scorsi.

Una situazione di estrema siccità che giorno dopo giorno spinge gli agricoltori a continuare a irrigare le proprie coltivazioni. Ed è subito allarme, come quello lanciato dal Consorzio della Bonifica Renana, l'ente che sovrintende alla gestione della fitta rete di canali irrigui nel bacino del Reno. «Alte temperature e siccità – sostiene Paolo Pini, direttore della Bonifica Renana – prolungano la stagione irrigua nel bolognese che ormai lascia fuori solo tre mesi l'anno. In que-

sti giorni stanno continuando a giungere dagli agricoltori richieste di acqua per irrigare le colture da trapianto, come la Cipolla Dop di Medicina, le piantagioni da seme e molte altre coltivazioni ortofrutticole. Si tratta di oltre mille ettari che ancora in ottobre utilizzano l'acqua rinnovabile di superficie che il Consorzio distribuisce nella pianura bolognese». «Finora – rivela la presidente Valentina Borghi – sono stati 16mila gli ettari e circa mille le aziende agricole a cui abbiamo fornito l'acqua per irrigare 64 colture diverse. Di queste, 2.500 ettari nelle aree umide e vallive tra Bologna e Ferrara, con grandi benefici per l'ambiente e per l'economia agroalimentare». Nei prossimi giorni, tuttavia, è previsto finalmente il ritorno della pioggia.

Da una siccità indesiderata, alla secca programmata. È quella

messa in atto da oggi nel Canale di Reno, che si diparte da Casalecchio, da parte dell'omonimo consorzio. «L'interruzione forzata del passaggio dell'acqua – si legge in una nota – in questo antico reticolo che attraversa la città, permetterà una serie di interventi di manutenzione utili a far svolgere al meglio le funzioni del canale in vista dell'imminente stagione invernale. Per proteggere i pesci intrappolati nelle pozze d'acqua è stata coinvolta la ditta Hydro Synergy, già attiva da lunedì per recuperarli e spostarli nel Reno». Importante sarà la collaborazione dei cittadini per segnalare la fauna ittica rimasta intrappolata. La mancanza d'acqua nell'alveo del canale permetterà le visite guidate nei sotterranei del Canale di Reno.

Nicodemo Mele

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valentina Borghi, presidente del Consorzio della Bonifica Renana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FONDI PNRR

La Terra di Bari
pianta alberi
e diventa più verde

SERVIZIO IN IX >>

AMBIENTE

GRAZIE A FONDI PNRR

Una cintura verde attorno a 9 Comuni

Tre progetti di riforestazione della Città Metropolitana

● Tre progetti di riforestazione per riportare a nuova vita il verde di altrettanti siti degradati e aree interessate da incendi boschivi. La Città metropolitana di Bari ha candidato tre proposte progettuali che interessano nove comuni del territorio per ottenere fondi a norma del Pnrr.

Le azioni di forestazione e riforestazione interessate dai tre progetti, per un impegno finanziario complessivo di oltre 18 milioni di euro, riguardano circa 250 ettari dell'area metropolitana e prevedono la piantumazione di 180.000 alberi e di 66.000 essenze arbustive. Leccio, acero, olmo, tamerice, bagolaro, rovere, quercia di Dalechamps, pino d'aleppo, carrubo, fragno, ornello, farnetto sono le specie forestali che incrementeranno il patrimonio verde dell'area metropolitana.

TRE SITI E PROGETTI - Il primo progetto denominato «Terra di Bari» (importo 5.563.661,72) interessa le aree messe a disposizione dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e dai Comuni di Corato, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Putignano e Modugno per un'estensione complessiva di circa 73 ettari.

Il secondo progetto «Salita verso la Murgia» (importo 3.276.496,65) interessa le aree messe a disposizione dai Comuni di Bitonto (417.396 mq) e Altamura per



NUOVO VERDE
In alto
il bosco
Pulicchie
a Gravina
che sarà
tra le zone
soggette alla
riforestazione
grazie
ai 18 milioni
chiesti
dalla Città
metropolitana

nella persona dell'assessore Piemontese, per aver raccolto questa sfida».

«La presentazione di queste importanti proposte progettuali punta a realizzare uno dei principali snodi strategici di questa legislatura e dimostra, ancora una volta, l'attenzione del nostro Ente rispetto alla tematica della tutela ambientale. La sensibilizzazione e il coinvolgimento dei Comuni della nostra comunità in un progetto di riqualificazione di aree urbane periferiche e degradate attraverso un'attività di riforestazione costituisce un passo importante nel complesso processo di transizione ecologica che impegna la politica a tutti i livelli», prosegue Felice Indiveri, consigliere metropolitano delegato all'Ambiente.

Gli effetti positivi attesi saranno: l'aumento della superficie arborea e, quindi, di biomassa vegetale, con accumulo di CO₂; l'assorbimento di inquinanti atmosferici prodotti dall'azione antropica; l'aumentata stabilità dei terreni, grazie alla accertata azione antierosiva dei boschi e alla riduzione della vulnerabilità dei pendii nei confronti degli smottamenti superficiali; la regimazione delle acque, con aumento dei tempi di corruzione e riduzione dei fenomeni alluvionali e l'aumento della biodiversità floristica e faunistica a favore della creazione di nuovi habitat trofici e di rifugio per la fauna.

(red. cro.)

un'estensione complessiva di circa 45 ettari.

Il terzo e ultimo intervento denominato «Terre dell'alta Murgia» (importo 9.337.430) coinvolge le aree del demanio forestale regionale gestito dall'ARIF e ricadente nei Comuni di Bitonto (bosco Rogadeo), Cassano delle Murge (foresta Mercadante), Gravina in Puglia (bosco Pulicchie) e Ruvo di Puglia (bosco Pa-

dula di Cristo) per una estensione complessiva di circa 130 ettari.

«Continua il nostro lavoro di valorizzazione e per aumentare il verde, recuperando anche porzioni incendiate dei comuni metropolitani - afferma Michele Abbaticchio, referente del sindaco metropolitano nell'attuazione degli interventi del Pnrr - Questa richiesta ha coinvolto anche la Regione che ringraziamo,



Fiumi e torrenti più sicuri

Il Consorzio di Bonifica avvia la maxi campagna

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno avvia una maxi campagna da 200mila euro per interventi di carattere idraulico

Previsti interventi di carattere idraulico per una cifra di oltre 200mila euro
Sullo Staggia avviata la manutenzione mediante 'diradamento selettivo'

POGGIBONSI

Fiumi e torrenti più sicuri a Poggibonsi. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno avvia una maxi campagna da oltre 200mila euro per interventi di carattere idraulico mediante, si fa sapere, «la riqualificazione della presenza di alberi lungo i corsi d'acqua». In particolare, sullo Staggia, già avviati interventi di manutenzione mediante 'diradamento selettivo' su un primo tratto che va dalla Magione alla Rocca di Staggia per un valore complessivo di circa 100mila euro a cui seguiranno operazioni su un secondo lotto, dalla Rocca di Staggia Senese a Badesse. «In entrambi i casi - così è spiegato dal Consorzio - si procederà con la rimozione delle piante cadute o sviluppate all'interno dell'alveo per una questione di scorrimento idraulico, mentre in una seconda fase si effettueranno tagli selettivi delle piante più vecchie, instabili, malate o di minor pregio paesaggistico per ragioni di sicurezza idraulica e anche di pubblica incolumità, considerato il fatto che il torrente si lega indissolubilmente in questa zona alla ciclabile che lo costeggia». La stessa attività autunnale e invernale di manutenzione forestale del Consorzio di Bonifica, proseguirà sul



torrente Carfini, nel tratto all'altezza della località Campotatti, per un nuovo investimento reso possibile grazie alle risorse del contributo di bonifica, interamente finalizzate alla sicurezza idraulica. Un'area, tra i territori di Poggibonsi e Monteriggioni, interessata da esondazioni pesanti lo scorso giugno. «Una manutenzione forestale rilevante, prima di tutto per la sicurezza idraulica - afferma il presidente del Consorzio di Bonifica, Marco Bottino - ma che si lega anche al tema della pubblica incolumità e alla questione

paesaggistica perché i nostri interventi si ispirano alle pratiche selvicolturali per cui si eliminano le piante peggiori per lasciare spazio di accrescimento alle piante migliori e alle essenze più pregiate». Esprime il proprio parere in proposito il sindaco David Bussagli: «Il Consorzio opera per la sicurezza e per prendersi cura, in maniera continuativa, dei corsi d'acqua. Un'attività che fa parte di un complesso di lavori fondamentali per prevenire, mitigare il rischio idraulico e per tutelare e valorizzare i nostri corsi d'acqua».

Paolo Bartalini

Sabato, 14 Ottobre 2023

 Nubi sparse con ampie schiarite   Accedi

Ottobrata con temperature estive. In Valdichiana si allunga il periodo di irrigazione dei campi

Il consorzio di bonifica prosegue la sua attività: nei quattro distretti irrigui le condotte in pressione continuano a portare acqua alle colture

Redazione

14 ottobre 2023 14:00



I rubinetti restano aperti nei campi della Valdichiana. In un ottobre dalle **temperature estive** e con assenza di precipitazioni, le colture della vallata hanno sete e richiedono bagnature fuori stagione.

*“Le condotte rimarranno quindi in pressione e in funzione oltre la tradizionale conclusione della **campagna irrigua** – spiega l’ingegner **Lorella Marzilli**, caposettore Irrigazione del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. La situazione si ripete ormai da qualche anno. E il 2023 non ha fatto eccezione, pur essendosi aperto con delle premesse diverse. Maggio è stato caratterizzato da piogge abbondanti e prolungate. I terreni, dopo aver assorbito molta acqua, hanno avuto scarsa necessità di **irrigazione** anche nel mese di giugno. Lo dimostrano i dati relativi alla fornitura alle aziende agricole che hanno registrato un segno fortemente negativo. Siamo passati dai 250.000 metri cubi di risorsa distribuiti nello stesso mese del 2022, agli 80.000 del 2023”.*

Nel mese di luglio il trend dei consumi è cresciuto per subire un’improvvisa impennata in agosto, complice la colonnina di mercurio stabilizzatasi sopra le medie stagionali e la **piovosità** praticamente azzerata. E’ questo il mese in cui, quest’anno, si è toccato il picco della domanda irrigua: mezzo milione di metri cubi di acqua. A differenza dell’anno precedente quando il mese “nero”, o meglio “rosso”, è stato agosto con oltre 650 mila metri cubi di risorsa distribuita nei 4 distretti irrigui gestiti dal **Consorzio di Bonifica**.

*“Complessivamente il 2023 si chiude in linea con gli anni precedenti, con 1.300.000 metri cubi di acqua portata a destinazione al 30 settembre, contro 1.700.000 di dodici mesi prima, segnati da una costante crisi idrica. Il **crollo dei consumi** è stato importante visto che è*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

sceso di 400.000 metri cubi, il 25 per cento in meno rispetto al 2022, "annus horribilis" per l'agricoltura aretina e senese, minacciata dal rischio siccità. L'estate prolungata, a cui stiamo assistendo, richiede attenzione ma al momento **non desta allarme**: la risorsa è disponibile e anche le portate dei corsi d'acqua non risultano preoccupanti. La situazione potrebbe complicarsi solo se persistessero a lungo le condizioni che hanno caratterizzato l'avvio di ottobre. Le previsioni rincuorano. Dalla settimana prossima, infatti, dovrebbe piovere", commenta il direttore generale **Francesco Lisi**. "Di fronte ai fenomeni meteorologici, che hanno caratteristiche sempre più estreme, non possiamo che strutturarci e realizzare infrastrutture adeguate in modo da poter affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici di cui, ogni giorno, osserviamo le caratteristiche e le conseguenze".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[consorzio di bonifica Lorella Marzilli](#)

Video popolari



CRONACA

[VIDEO | Dolore per la morte di Joel: "Ragazzo d'oro". Il killer è un uomo](#)



HOME

CRONACA ▾

POLITICA ▾

SPORT

RUBRICHE

LA TUA PUBBLICITÀ SU CANICATTIWEB

MISSION



Home > Cronaca > Reti irrigue, Sammartino: "finanziamenti per 28 mila euro"

Reti irrigue, Sammartino: "finanziamenti per 28 mila euro"

Di Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023



Con la registrazione da parte della Corte dei Conti, sono diventati esecutivi i due decreti del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che contengono i finanziamenti, per quasi 28 milioni di euro nel complesso, di due interventi fondamentali per ammodernare il sistema irriguo siciliano: il primo riguarda la ristrutturazione della rete dipendente dal complesso Dittaino-Ogliastro, nel Catanese; il

secondo l'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel Palermitano. «Con l'esecutività dei provvedimenti ministeriali – sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino – finalmente si potrà avviare la procedura per bandire le gare d'appalto per gli interventi fondamentali a garantire la piena funzionalità della rete irrigua in due bacini importantissimi per l'agricoltura siciliana. Dopo i finanziamenti ottenuti nei mesi scorsi per interventi a Trapani, Agrigento, Enna, Caltagirone e Siracusa, per i quali i lavori sono già stati avviati o si stanno firmando i contratti con le ditte aggiudicatrici, altre risorse sono in arrivo per decine di milioni. Il governo regionale – aggiunge l'assessore – prosegue nell'attività finalizzata a rendere più efficiente il sistema di erogazione dell'acqua agli agricoltori serviti dalle reti consortili, che troverà la sua sistemazione definitiva anche per gli aspetti di governance con l'approvazione della riforma dei Consorzi di bonifica, il cui iter sta procedendo nelle competenti commissioni parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana». Le opere per l'eliminazione delle perdite nella rete irrigua Dittaino-Ogliastro, nel territorio di Mineo, Palagonia e Ramacca, sono state progettate dal Consorzio di bonifica di Caltagirone – facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia Orientale – e sono state finanziate con decreto ministeriale dell'11 luglio 2023 per un importo di 10,6 milioni di euro. L'ammodernamento delle reti di distribuzione del comprensorio Jato, nel territorio di Partinico, è stato definito dal Consorzio di bonifica di Palermo – facente parte del Consorzio di bonifica della Sicilia Occidentale. Il decreto di finanziamento è dell'8 settembre 2023, per un ammontare di 17,285 milioni di euro

Cerca

Search

Ultime Notizie



Tentata estorsione a fioraio del cimitero, 5 arresti a Gela

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

La Squadra Mobile e il Commissariato di Gela stamattina hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Gip di Caltanissetta, nei confronti...



Licata, minaccia di morte e aggredisce poliziotti: denunciato 33enne

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

Intervengono per soccorrere un giovane, che era stato segnalato riverso sul selciato e privo di coscienza, lungo Rettifilo Garibaldi a Licata, e vengono insultati,...



Porto Empedocle, contromano in via Roma: si scontra e finisce con l'auto dentro negozio

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

Si scontra con un'auto, percorre contromano la centralissima via Roma per finire la corsa dentro un negozio di articoli per la casa gestito da...

Condividere



Turismo, giunta Schifani approva legge su strutture ricettive in Sicilia

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

Disciplinare il sistema delle strutture turistico ricettive in Sicilia allineando la Regione al resto d'Italia e aggiornando le norme ormai superate. È questo l'obiettivo...



Finge rapina per incassare 700 euro dalla ditta, arrestato autotrasportatore

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

I Carabinieri della Compagnia di Termini Imerese, hanno arrestato un autotrasportatore 34enne palermitano per i reati di appropriazione indebita e simulazione di reato. L'uomo...



Licata, bar frequentato da pregiudicati: disposta chiusura per alcuni giorni

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

Il commissariato di PS di Licata, in seguito a controlli effettuati in un bar della città, ha riscontrato che l'attività era frequentata da soggetti...



Sicilia, ok a 570 cacciatori abilitati al contenimento di cinghiali: 67 nell'agrigentino

Redazione Canicatti Web Notizie - 14 Ottobre 2023

Sono 570 i "coadiutori" al controllo numerico dei cinghiali formati e abilitati dalla Regione siciliana, attraverso i corsi promossi dal dipartimento dello Sviluppo rurale....



Tentata estorsione a fioraio del cimitero, 5 arresti a Gela



Licata, minaccia di morte e aggredisce poliziotti: denunciato 33enne



Porto Empedocle, contromano in via Roma: si scontra e finisce con l'auto dentro negozio



Finge rapina per incassare 700 euro dalla ditta, arrestato autotrasportatore



Licata, bar frequentato da pregiudicati: disposta chiusura per alcuni giorni



Sicilia, ok a 570 cacciatori abilitati al contenimento di cinghiali: 67 nell'agrigentino



Seguici sui Social



Testata giornalistica online registrata presso il Tribunale di Milano n° 272 del 10/06/2009 - ISSN: 2035-6617
Versione MM1 Supporto Tecnico e Hosting [Bluermes](#)
[Comunicazione Integrata](#)

Contatti: redazione@canicattiweb.com

ULTIME NOTIZIE:



CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli



CRONACHE DAI BORGHİ ▾

ECONOMIA E AMBIENTE ▾

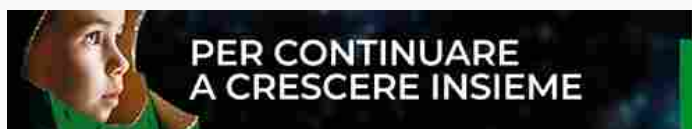
POLITICA E SANITÀ ▾

CULTURA ▾



EVENTI E ENOGASTRONOMIA ▾

LIBRO DEL MESE



Ambiente

Cronache dai borghi

Grosseto: terminati i lavori di manutenzione ordinaria sul fosso di Rispescia

14 Ottobre 2023 [CPD_READS_THIS]

Completati i lavori di manutenzione ordinaria sul fosso di Rispescia. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, nell'unità idrografica Pianura Grossetana, ha eseguito la decespugliazione meccanica della vegetazione presente in eccesso nella sezione del corso d'acqua vista la presenza di un rilevato arginale fondamentale per la protezione delle aree adiacenti.

Consigli comunali



Siena:
convocato per il
20 ottobre il
Consiglio
Comunale .

L'ordine del giorno

13 Ottobre 2023



Siena:
interrogazione
capogruppo
consiliare
Giulia

Mazzarelli (Pd) sul sistema di
video sorveglianza dei cimiteri
comunali. E su come siano stati
investiti i 40 mila euro ricevuti
dalla regione Toscana

6 Ottobre 2023

Regione



Toscana :
vaccinazioni
anti Covid e
influenza, dal
16 ottobre si fa

anche da medici di famiglia e
pediatri

13 Ottobre 2023

L'intervento di Cb6, inserito nel piano delle attività della bonifica, serve anche controllare lo stato idraulico dell'opera escludendo la presenza di buche o smottamenti che potrebbero determinare un crollo dell'opera in caso di precipitazioni intense. Il fosso, inoltre, scorre nei pressi dell'abitato di Rispecchia sotto il ponte della strada statale Aurelia e, poco più a valle, sotto il ponte della linea ferroviaria Pisa-Roma: oltre alla tutela del rischio idraulico per la frazione di Grosseto è fondamentale proteggere automobilisti e viaggiatori con il treno. I lavori sono stati realizzati rispettando le disposizioni delle direttive regionali sulla manutenzione dei corsi d'acqua.

← Castiglione del Lago: domani 15 ottobre a 'Narrazioni' Sualzo presenta il romanzo a fumetti "Dove c'è più luce", la vita del libraio Voynich

Share This Post:

👍 Potrebbe anche interessarti



Chiusi : proseguono i lavori in Piazzetta Garibaldi a Chiusi Stazione

📅 2 Aprile 2021



Arcidosso : on. Fabrizio Rossi (FDI), "Salaiola primo borgo naturalistico d'Italia". Ricordato il concetto di bioeconomia circolare con l'esempio della trasformazione dell'involucro della castagna in materiale per imballaggio

📅 9 Agosto 2023



Castiglione Fiorentino : ancora tane pericolose per gli argini .L'intervento di manutenzione ordinaria eseguito dal Consorzio di Bonifica 2 per "riparare" le cavità scavate dagli animali e prevenire possibili franamenti in alveo

📅 5 Aprile 2021



Toscana: trasporto locale; il 20 ottobre sciopero di 24 ore indetto da CUB Trasporti

📅 13 Ottobre 2023

Ambiente



Grosseto: terminati i lavori di manutenzione ordinaria sul

fosso di Rispecchia

📅 14 Ottobre 2023



Pitigliano: distretto biologico ; riunione preparatoria

all'accordo

📅 14 Ottobre 2023

Feste e sagre



Monteroni d'Arbia :il 14 ottobre la festa per i 40 anni del circolo

sardo "Peppino Mereu"

📅 11 Ottobre 2023

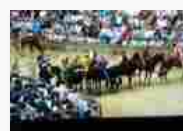


Civitella in Val di Chiana: l'8 ottobre appuntamento con la XIX Fiera

del Miele a Pieve al Toppo

📅 5 Ottobre 2023

Giostre e palli



Siena: Palio 2 luglio 2023 ; formulati gli addebiti di contestazione

alle Contrade della Chiocciola, della Tartuca e della Torre oltre che ai fantini Tittia, Scompiglio, Grandine e Brigante

📅 9 Ottobre 2023

PROGETTO "TERRA DI BARI"

Siti degradati e aree interessate da incendi boschivi: la Città metropolitana rigenera 250 ettari in nove Comuni. Corato c'è



Un incendio boschivo

Presentati progetti nell'ambito del Pnrr per oltre 18 milioni di euro

SABATO 14 OTTOBRE 2023

scrivi un commento 218

La Città metropolitana di Bari, nell'ambito dell'avviso promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica annualità 2023/2024 (PNRR), Misura 2, Componente 4, Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", ha candidato **tre proposte progettuali che interessano nove Comuni del territorio – tra cui Corato** – in particolare siti degradati e aree interessate da incendi boschivi.

Le azioni di forestazione e riforestazione interessate dai tre progetti, per un impegno finanziario complessivo di oltre 18 milioni di euro, riguardano circa 250 ettari dell'area metropolitana e prevedono la piantumazione di 180.000 alberi e di 66.000 essenze arbustive. Leccio, Acero, Olmo, Tamerice, Bagolaro, Roverella, Quercia di Dalechamps, Pino d'Aleppo, Carrubo, Fragno, Orniello, Farnetto sono le specie forestali che incrementeranno il patrimonio verde dell'area metropolitana. Obiettivo del bando, destinato alle 14 Città metropolitane, è piantare 6,6 milioni di alberi e realizzare 6.600 ettari di nuove foreste. La forestazione urbana, secondo molti studi, è infatti la soluzione più efficace ed economica per mitigare l'inquinamento atmosferico e acustico cittadino, incrementare la biodiversità, ridurre i consumi energetici e migliorare non solo il paesaggio urbano e periurbano, ma anche la qualità della vita degli abitanti.

Il primo progetto denominato "Terra di Bari" (importo € 5.563.661,72) interessa le aree messe a disposizione dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e dai Comuni di Corato, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Putignano e Modugno per un'estensione complessiva di circa 73 ettari.

Il secondo progetto "Salita verso la Murgia" (importo € 3.276.496,65) interessa le

POTREBBE INTERESSARTI...

Aree edificabili, violazioni edilizie e disciplina urbanistica: un incontro-studio a Corato

Gal "Le città di Castel del Monte": a Corato un incontro sulle nuove opportunità per il territorio

A Corato il "Cinepanzerotto", un omaggio al regista Nico Cirasola

Nel Parco Nazionale dell'Alta

aree messe a disposizione dai Comuni di Bitonto (417396 mq) e Altamura per un'estensione complessiva di circa 45 ettari.

Il terzo e ultimo intervento denominato "Terre dell'alta Murgia" (importo € 9.337.430) coinvolge le aree del demanio forestale regionale gestito dall'ARIF e ricadente nei Comuni di Bitonto (bosco Rogadeo), Cassano delle Murge (foresta Mercadante), Gravina in Puglia (bosco Pulicchie) e Ruvo di Puglia (bosco Padula di Cristo) per una estensione complessiva di circa 130 ettari.

Gli effetti positivi attesi saranno: l'aumento della superficie arborea e, quindi, di biomassa vegetale, con accumulo di CO₂; l'assorbimento di inquinanti atmosferici prodotti dall'azione antropica; l'aumentata stabilità dei terreni, grazie alla accertata azione antierosiva dei boschi e alla riduzione della vulnerabilità dei pendii nei confronti degli smottamenti superficiali; la regimazione delle acque, con aumento dei tempi di corrivazione e riduzione dei fenomeni alluvionali e l'aumento della biodiversità floristica e faunistica a favore della creazione di nuovi habitat trofici e di rifugio per la fauna.

«Continua il lavoro legato agli indirizzi del sindaco Decaro, vale a dire aumentare il verde recuperando anche porzioni incendiate dei comuni metropolitani» afferma Michele Abbaticchio, referente del sindaco metropolitano nell'attuazione degli interventi del Pnrr. «Questa richiesta a valere sui fondi Pnrr ha coinvolto anche la Regione che ringraziamo, nella persona dell'assessore Piemontese, per aver raccolto questa sfida».

«La presentazione di queste importanti proposte progettuali punta a realizzare uno dei principali snodi strategici di questa legislatura e dimostra, ancora una volta, l'attenzione del nostro Ente rispetto alla tematica della tutela ambientale» aggiunge Felice Indiveri, consigliere metropolitano delegato all'Ambiente. «La sensibilizzazione e il coinvolgimento dei Comuni della nostra comunità in un progetto di riqualificazione di aree urbane periferiche e degradate attraverso un'attività di riforestazione costituisce un passo importante nel complesso processo di transizione ecologica che impegna la politica a tutti i livelli».

sabato 14 Ottobre 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

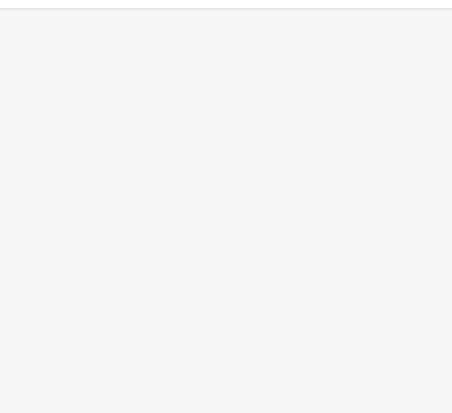
Argomenti

Altamura	biodiversità	consumi	Corato	Incendio	Murge
patrimonio	piantare	politica	presentazione	progetto	
Puglia	Regione	Ruvo	transizione ecologica	valorizzazione	

✉ Notifiche ▼

➔ Login

Murgia torna il "Festival della Ruralità"



Scrivi il tuo articolo

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

[Scrivi il tuo articolo](#)

Corriere Romagna



RIMINIRAVENNACESENAIMOLAFORLÌSAN MARINOSPORTSPETTACOLICULTURASPECIALI

Stoccaggio della CO2 l'Appennino protagonista del "carbon farming"

VERDE / 04 Ottobre 2023

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro [Clicca qui](#)

I PIÙ LETTI



Ravenna, rottweiler di 3 mesi segregato in gabbia: 23enne condannato a una donazione al canile

🕒 07 Ottobre 2023



Rimini, «da universitaria sono diventata contadina: ora ho dieci dipendenti e sette sono donne»

🕒 06 Ottobre 2023



Riccione. Fanno il bagno vicino alla riva e all'improvviso spunta il delfino VIDEO

🕒 08 Ottobre 2023



Il delitto di Rimini, perquisite le case di nuora e amante

🕒 08 Ottobre 2023



Delitto di Rimini, la nuora e i post "livorosi" cancellati dai social

🕒 08 Ottobre 2023

Sono giunti operatori da tutta Europa sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto Life agricolture. L'Unione Europea sta promuovendo il "carbon farming" come nuovo modello di business per combattere le cause e gli effetti del cambiamento climatico. Life Agricolture va esattamente in questa direzione, punta a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa dell'ecosistema, buone pratiche di allevamento che, unite a una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali.

Un obiettivo che viene sviluppato interrogandosi sul ruolo che l'allevamento animale può svolgere nei territori montani ai fini della protezione del suolo e del contributo alla mitigazione del cambiamento climatico e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino e il Centro Ricerche Produzioni Animali - Crpa, con il coinvolgimento di 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

«La caratteristica di questo progetto - sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta la tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare». «Qui si dimostra che è possibile cambiare assieme, grazie alle esperienze di aziende, leader nella sperimentazione» evidenzia il polacco Mateusz Ciasnocha, Ceo European Carbon Farming e valutatore del comitato di gestione. «La chiave di riuscita del progetto è nell'unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori» aggiunge l'austriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald. «Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali» chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. «L'auspicio - conclude - è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti da cui nasce la sicurezza idrogeologica a valle». Il caso studio del sistema foraggero e zootecnico dell'Appennino emiliano rappresenta, per Life agriColture, una condizione privilegiata per testare buone pratiche di mitigazione legate all'allevamento e alla foraggicoltura di montagna e la loro messa a sistema e replicazione. Un caso studio privilegiato soprattutto per il livello di organizzazione produttiva e sociale espresso dalla filiera del Parmigiano Reggiano e per il carico animale presente in questo territorio, il più alto in area appenninica e forse il maggiore di tutta la montagna italiana.

Un esperimento promettente che mostra la vitalità e la capacità di ricerca, innovazione e sperimentazione dell'Emilia Romagna, impegnata - come è noto - in progetti CCS (Carbon Capture and Storage) semplici da realizzare, con costi competitivi e in tempi brevi come nel caso del Progetto Ravenna CCS. Un progetto che, grazie ai giacimenti di gas esauriti o in via di esaurimento nell'offshore dell'Adriatico consentirà nella configurazione

attuale di evitare 16 milioni di tonnellate di CO2 all'anno, equivalenti al 52% del totale delle emissioni non abbattibili con altre soluzioni. E in prospettiva potrebbe consegnare all'Italia un ruolo di leadership nello scenario di decarbonizzazione internazionale, sostenendo il dibattito a livello europeo con proposte concrete per lo sviluppo della CCS.

What do you think?

0 risposte



Upvote



Funny



Love



Surprised



Angry



Sad

o Commenti

Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro [Clicca qui](#)

SEGUICI

Visita i nostri social network e rimani informato

[CONTATTI E SEDI](#) [GERENZA](#) [COOKIE POLICY](#) [PRIVACY POLICY](#) [EDICOLA](#)

P.I. 00357860402 | Tutti i diritti riservati | © Copyright

Anbi Lazio, illustrato il progetto consortile Ufente-Selcella-Linea Pio VI

di redazione - 14/10/2023



Durante lo spazio 'Bonifiche nel Lazio Anbi Lazio' dedicato al sistema delle bonifiche laziali, **il presidente del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, Lino Conti, ha illustrato il progetto denominato Ufente-Selcella-Linea Pio VI**, finanziato grazie al Masaf. "In questo momento cruciale, fortemente influenzato dai cambiamenti climatici – ha tra l'altro detto Conti – il nostro territorio si trova ad affrontare fenomeni siccitosi e, al contempo, deve garantire che un'area fortemente depressa resti sempre attiva l'irrigazione. La complessità di questa situazione emerge nella necessità di bilanciare le risorse idriche, un compito reso ancora più difficile dalle pressioni ambientali e climatiche. Proprio per questo è nata l'esigenza di concretizzare questo progetto con il quale tenteremo di arginare le criticità".



All'incontro nella cornice del Circo Massimo a Roma hanno preso parte i vertici di Anbi Lazio, con il presidente Sonia Ricci ed il Direttore Andrea Renna, il presidente regionale di Coldiretti Lazio e l'assessore alla Sovranità alimentare, Giancarlo Righini.

Quest'ultimo, plaudendo all'iniziativa presentata, ha voluto rimarcare la sinergia che la Regione deve avere con il sistema della bonifica laziale e il cambio di passo voluto creando un apposito ufficio con un dirigente dedicato. "Dobbiamo unire le forze per dare risposte al territorio – ha sottolineato – cogliendo le opportunità che arrivano dai Ministeri e dall'Europa". Gli impianti idrovori sono il nostro fronte di difesa principale. Costantemente impegnati a sollevare acqua per riversarla a mare, sono la chiave per mantenere asciutte le aree critiche, anche quando molte delle nostre zone agricole sono purtroppo in deficit idrico. "Il Progetto Ufente-Selcella-Linea Pio VI è una risposta concreta a questa sfida. Grazie al finanziamento del MASAF, questo progetto mira a mitigare il fabbisogno irriguo, aumentando la portata idrica annuale di 7 milioni di metri cubi – ha sottolineato Sonia Ricci – Tuttavia, è importante sottolineare che questo rappresenta un punto di partenza e non di arrivo per le progettazioni laziali a difesa del suolo e a tutela dell'irrigazione".



È fondamentale continuare a progettare interventi al fine di intercettare tutte le linee di finanziamento messe a disposizione dalla Comunità Europea, dai Ministeri e dalla Regione, per dare risposte concrete all'agricoltura, ai cittadini e al territorio. Granieri da parte sua ha rimarcato il ruolo fondamentale dei Consorzi di Bonifica ai fini della attività agricole e della possibilità di poter quindi acquistare prodotti realizzati nei territori, ha sottolineato tra l'altro come la legge di riforma che si sta portando avanti nel Lazio abbia dato risultati importanti e che una volta perfezionata permetterà al sistema laziale delle bonifiche di essere ancor più protagonista.

Renna, che ha moderato l'incontro, seguito da una platea numerosa, attenta e competente, ha rimarcato l'importanza di fare un Patto per l'Acqua e per il Suolo con impegno di cittadini, consorziati e mondo delle imprese unite con i vertici delle Istituzioni ringraziando Righini per la prontezza di riscontro alle esigenze rappresentate non ultima quella della disponibilità di ulteriore gasolio che in questa fase ha dato una risposta importante considerato il clima. "Occorre – ha concluso – una cabina di regia unica tra Regione ed Anbi per rappresentare al meglio le esigenze cogliendo le opportunità non ultima quelle della rinnovata Autorità di Bacino Distrettuale con la quale grazie alla disponibilità del professor Casini si sta lavorando affinché il Lazio sia davvero protagonista".

CONSORZIO DI BONIFICA LAZIO SUD OVEST Latina



ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Inaugurato il Centro Visite dell'Oasi Laguna del Re, Rotice: Bellezza, legalità, futuro per Manfred

Bellezza, legalità, futuro per Manfredonia ed il Gargano. Tre elementi, tre obiettivi, tre opportunità che questa mattina hanno rappresentato il fil rouge dell'inaugurazione di Casa Natura, il Centro Visite dell'Oasi Laguna del Re a Siponto intitolata a Matteo Fusilli, già presidente del Parco Nazionale del Gargano, presidente di Federparchi e cittadino manfredoniano che tanto si è speso nel corso del suo mandato per la valorizzazione delle zone umide del Golfo di Manfredonia. Assieme agli Scavi archeologici dell'antica Siponto, l'Oasi Laguna del Re rappresenta una nuova traiettoria di futuro per Manfredonia fatta di opportunità di sviluppo, di diversa narrazione del territorio e riqualificazione di un'area Siponto e Riviera Sud -, dall'alto appeal turistico-culturale per troppo tempo lasciata all'indifferenza e all'illegalità. Con la Regione Puglia, il Consorzio di Bonifica di Capitanata ed i soggetti gestori dell'Oasi, il Comune di Manfredonia ha avviato un percorso che ha bisogno di continuità e prospettiva. Come Amministrazione abbiamo già dato disponibilità di collaborazione per dare concretezza a nuove idee e progetti. Il centro visite è un altro tassello che si unisce alla bellezza creata con l'Oasi Laguna del Re. Nata da un'idea del Centro Studi Naturalistici ONLUS, questa zona umida costiera del Golfo di Manfredonia è stata ripristinata grazie ad un finanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE ed è il risultato del lavoro corale di enti e associazioni (Regione Puglia e Consorzio per la Bonifica della Capitanata in primis) tra cui la Fondazione dei Monti Uniti di Foggia e le associazioni DauniaTur e Fare Natura Pro Natura di Margherita di Savoia. Bellezza, legalità, futuro. Siponto e la Riviera Sud, come Manfredonia, oltre a servizi per garantire maggiore qualità all'offerta turistica, hanno bisogno di una svolta epocale, la definitiva risoluzione degli sversamenti illegali e dannosi nel fiume Candelaro che compromettono la salubrità dell'ambiente e del mare. Un appello che ho lanciato alle Istituzioni presenti questa mattina. Per chi volesse scoprire l'Oasi Laguna del Re domani, domenica 15 ottobre, dalle 10 alle 17, ci sarà un open day aperto a tutti i cittadini per visitarla gratuitamente. Lo scrive su Facebook il sindaco di Manfredonia Gianni Rotice



sabato 14 ottobre 2023

Seguici su:    Scarica qui la tua App:  la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

30 Meteo Salerno



Nubi sparse e schiarite

26.0°C

prossimi 6 giorni

[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Cibo](#) [Foto](#) [Video](#) [Prima](#) [Edizione digitale](#)

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO > CRONACA > SOS SICITÀ, PROROGATO L'ESERCIZIO...

Consorzio di bonifica

Sos siccità, prorogato l'esercizio idrico

SALA CONSILINA. Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro ha disposto la proroga dell'esercizio irriguo al 30 ottobre per permettere alle imprese agricole di proseguire con le attività di...

13 ottobre 2023

SALA CONSILINA. Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro ha disposto la proroga dell'esercizio irriguo al 30 ottobre per permettere alle imprese agricole di proseguire con le attività di irrigazione, in un periodo di così forte siccità. La notizia è stata accolta con estremo favore da Coldiretti Salerno che aveva chiesto al Consorzio di intervenire in tal senso. «Le nostre campagne sono in pieno fermento - e, oltre alla vendemmia, in questo momento in campo sono presenti molte colture che andremo a consumare nei mesi invernali».

Enzo Tropiano, direttore di Coldiretti Salerno, ha voluto ringraziare il presidente del Consorzio, **Beniamino Curcio**: «Sono stati messi molto siccitosi - ha sottolineato Tropiano - con precipitazioni assenti e temperature superiori di oltre due gradi rispetto alla media storica. È evidente che con queste anomalie climatiche l'agroalimentare ha sofferto e la proroga diventa necessaria per rispondere alle esigenze dell'agricoltura».

«L'alternarsi di siccità e alluvioni sta diventando la norma in tutto il Paese - ha spiegato Curcio - e quindi anche in zone come il Vallo di Diano, dove tali eventi calamitosi, fino a poco tempo fa, erano più sporadici e dagli effetti più facilmente gestibili. Anche da noi, dunque, la siccità da occasionale sta diventando sistemica e gli stessi eventi alluvionali, per una serie di ragioni ma anche per effetto dei cambiamenti climatici, stanno diventando sempre più intensi, ripetendosi anche più volte all'anno e destando non poco allarme nei cittadini. Di fronte a un quadro così sconcertante non si può di certo stare a guardare. Abbiamo tutti il dovere di agire e di farlo senza tentennamenti e con azioni concrete».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

SIENA

Siena Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Morto Calcinai Operaio morto Accoltellato ai giardini Ragazzo scomparso Odissea pendolari Terremoti e alluvioni...



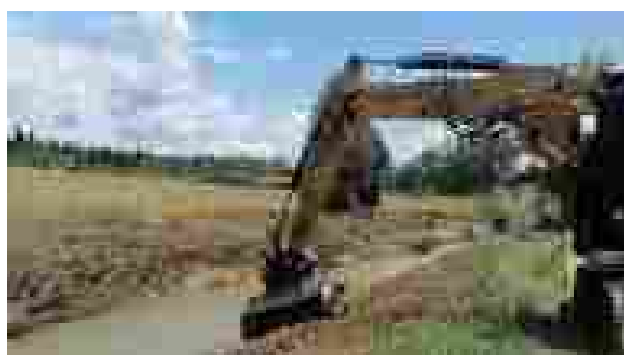
14 ott 2023

Home> Siena> Cronaca> Fiumi e torrenti più sic...



Fiumi e torrenti più sicuri. Il Consorzio di Bonifica avvia la maxi campagna

Previsti interventi di carattere idraulico per una cifra di oltre 200mila euro Sullo Staggia avviata la manutenzione mediante 'diradamento selettivo'.



Fiumi e torrenti più sicuri. Il Consorzio di Bonifica avvia la maxi campagna

Fiumi e torrenti più sicuri a Poggibonsi. Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno avvia una maxi campagna da



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

oltre 200mila euro per interventi di carattere idraulico mediante, si fa sapere, "la riqualificazione della presenza di alberi lungo i corsi d'acqua". In particolare, sullo Staggia, già avviati interventi di manutenzione mediante 'diradamento selettivo' su un primo tratto che va dalla Magione alla Rocca di Staggia per un valore complessivo di circa 100mila euro a cui seguiranno operazioni su un secondo lotto, dalla Rocca di Staggia Senese a Badesse. "In entrambi i casi - così è spiegato dal Consorzio - si procederà con la rimozione delle piante cadute o sviluppate all'interno dell'alveo per una questione di scorrimento idraulico, mentre in una seconda fase si effettueranno tagli selettivi delle piante più vecchie, instabili, malate o di minor pregio paesaggistico per ragioni di sicurezza idraulica e anche di pubblica incolumità, considerato il fatto che il torrente si lega indissolubilmente in questa zona alla ciclabile che lo costeggia". La stessa attività autunnale e invernale di manutenzione forestale del Consorzio di Bonifica, proseguirà sul torrente Carfini, nel tratto all'altezza della località Campotatti, per un nuovo investimento reso possibile grazie alle risorse del contributo di bonifica, interamente finalizzate alla sicurezza idraulica. Un'area, tra i territori di Poggibonsi e Monteriggioni, interessata da esondazioni pesanti lo scorso giugno. "Una manutenzione forestale rilevante, prima di tutto per la sicurezza idraulica - afferma il presidente del Consorzio di Bonifica, Marco Bottino - ma che si lega anche al tema della pubblica incolumità e alla questione paesaggistica perché i nostri interventi si ispirano alle pratiche selvicolturali per cui si eliminano le piante peggiori per lasciare spazio di accrescimento alle piante migliori e alle essenze più pregiate". Esprime il proprio parere in proposito il sindaco David Bussagli: "Il Consorzio opera per la sicurezza e per prendersi cura, in maniera continuativa, dei corsi d'acqua. Un'attività che fa parte di un complesso di lavori fondamentali per prevenire, mitigare il rischio idraulico e per tutelare e valorizzare i nostri corsi d'acqua". Paolo Bartalini



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

"Adesso basta violenza contro la Palestina: presidio a Siena"

Cronaca

Sindrome Churg Strauss. Diagnosi e terapie. Il congresso a Siena

Cronaca

Oggi e domani 'Io non rischio'. Torna la campagna di Protezione civile

Cronaca

Mercato nel Campo. Pubblicato l'elenco dei partecipanti

Cronaca

Trasporto pubblico. Sciopero di 24 ore proclamato per il 20 ottobre**QUOTIDIANOSPORTIVO**

Volley

Presentazione Ufficiale a Perugia: Tesone e Cassieri: "Grandi Emozioni"

Bologna

Le ultime da Casteldebole: più lunghi i tempi per Lucumi che non dovrebbe tornare prima di novembre. Garanzia De Silvestri, l'usato sicurissimo. Posch ancora out, Kristiansen verso il rientro

Ciclismo

La tappa nelle Marche del Giro d'Italia 2024: dove passa

LATINA

FESTINA LENTE

[Home](#) [Notizie](#) [Latina](#) [Nord Provincia](#) [Sud Pontino](#) [Contattaci](#)

ANBI LAZIO: AL VILLAGGIO COLDIRETTI IL PROGETTO EUFENTE-SELCELLA-PIO VI DEL CONSORZIO

di Comunicato Stampa - 14 Ottobre 2023 - Cronaca

045680

[f FACEBOOK](#)[m MESSENGER](#)[t TWITTER](#)[p PINTEREST](#)[w WHATSAPP](#)[e EMAIL](#)[CERCA NEL SITO](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Digita e premi inv FOCUS 

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, Lino Conti, ha illustrato, durante lo spazio "Bonifiche nel Lazio Anbi Lazio" dedicato al sistema delle bonifiche laziali, il progetto denominato Ufente-Selcella-Linea Pio VI, finanziato grazie al MASAF.

"In questo momento cruciale, fortemente influenzato dai cambiamenti climatici - ha tra l'altro detto Conti - il nostro territorio si trova ad affrontare fenomeni siccitosi e, al contempo, deve garantire che un'area fortemente depressa resti sempre attiva l'irrigazione. La complessità di questa situazione emerge nella necessità di bilanciare le risorse idriche, un compito reso ancora più difficile dalle pressioni ambientali e climatiche. Proprio per questo è nata l'esigenza di concretizzare questo progetto con il quale tenteremo di arginare le criticità.

All'incontro nella cornice del Circo Massimo a Roma hanno preso parte i vertici di Anbi Lazio, con il presidente Sonia Ricci ed il Direttore Andrea Renna, il presidente regionale di Coldiretti Lazio e l'assessore alla sovranità alimentare, Giancarlo Righini. Quest'ultimo, plaudendo all'iniziativa presentata, ha voluto rimarcare la sinergia che la Regione deve avere con il sistema della bonifica laziale e il cambio di passo voluto creando un apposito ufficio con un dirigente dedicato. "Dobbiamo unire le forze per dare risposte al territorio - ha sottolineato - cogliendo le opportunità che arrivano dai Ministeri e dall'Europa". Gli impianti idrovori sono il nostro fronte di difesa principale. Costantemente impegnati a sollevare acqua per riversarla a mare, sono la chiave per mantenere asciutte le aree critiche, anche quando molte delle nostre zone agricole sono purtroppo in deficit idrico.

"Il Progetto Ufente-Selcella-Linea Pio VI è una risposta concreta a questa sfida. Grazie al finanziamento del MASAF, questo progetto mira a mitigare il fabbisogno irriguo, aumentando la portata idrica annuale di 7 milioni di metri cubi

NUOVO BLITZ NEL COVO- BUNKER DI ANTONIO BARDELLINO

7 Settembre 2023

I FAVOCCIA BROS A FORMIA: LA STORIA DEI FRATELLI TRA INDAGINI, STATI UNITI E MISTERI

1 Agosto 2023

L'INDAGINE SUI BARDELLINO SI ALLARGA: I DETECTIVE SULLE TRACCE DEL PASSATO E DEL PRESENTE

27 Luglio 2023

C'E UN DEBITO DI DROGA DIETRO LA SPEDIZIONE PUNITIVA A ROCCAGORGA: ECCO COME E ANDATA

1 Giugno 2023

- ha sottolineato Sonia Ricci - Tuttavia, è importante sottolineare che questo rappresenta un punto di partenza e non di arrivo per le progettazioni laziali a difesa del suolo e a tutela dell'irrigazione".

È fondamentale continuare a progettare interventi al fine di intercettare tutte le linee di finanziamento messe a disposizione dalla Comunità Europea, dai Ministeri e dalla Regione, per dare risposte concrete all'agricoltura, ai cittadini e al territorio. Granieri da parte sua ha rimarcato il ruolo fondamentale dei Consorzi di Bonifica ai fini della attività agricole e della possibilità di poter quindi acquistare prodotti realizzati nei territori, ha sottolineato tra l'altro come la legge di riforma che si sta portando avanti nel Lazio abbia dato risultati importanti e che una volta perfezionata permetterà al sistema laziale delle bonifiche di essere ancor più protagonista.

Renna, che ha moderato l'incontro, seguito da una platea numerosa, attenta e competente, ha rimarcato l'importanza di fare un Patto per l'Acqua e per il Suolo con impegno di cittadini, consorziati e mondo delle imprese unite con i vertici delle Istituzioni ringraziando Righini per la prontezza di riscontro alle esigenze rappresentate non ultima quella della disponibilità di ulteriore gasolio che in questa fase ha dato una risposta importante considerato il clima. "Occorre - ha concluso - una cabina di regia unica tra Regione ed Anbi per rappresentare al meglio le esigenze cogliendo le opportunità non ultima quelle della rinnovata Autorità di Bacino Distrettuale con la quale grazie alla disponibilità del Prof. Casini si sta lavorando affinché il Lazio sia davvero protagonista".

#AGRICOLTURA

#CONSORZIODIBONIFICA

LA TRIADE DEI NARCOS PONTINI: DROGA DA LATINA AI LEPINI. E SPUNTA UN NUOVO COLLABORATOR E DI GIUSTIZIA

29 Maggio 2023



Tag

#ambiente #Aprilia #arresto

#ASL #Carabinieri

#CisternadiLatina #Comune

#Cori #COVID-19 #cultura

#droga #elezioni #Fondi

#Formia #FratellidItalia #furto

#Gaeta #incendio #incidente

#incidentemortale #inquinamento #Itri

#Latina #lavoro #Lazio

#Lega #malcostume #mare

#Minturno #omicidio #Polizia

#provinciadilatina

#RegioneLazio #rifiuti

#Sabaudia #SanFeliceCirceo

#sanita #scuola #Sermoneta

#Sezze #spaccio #sport

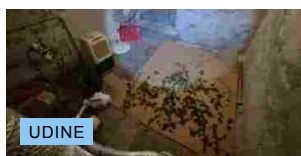
#Terracina #truffa #violenza

LATINA 


ULTIM'ORA - IN PRIMO


Gli rubano l'auto in pieno centro città a Trieste: l'appello Social per ritrovarla

14 OTTOBRE 2023



In casa marijuana e hashish: arrestati due coniugi spacciatori

14 OTTOBRE 2023



Sappada ritorna al Giro d'Italia con la tappa del 24 maggio 2024

13 OTTOBRE 2023

Home > Friuli > PORDENONE

L'EVENTO

A Fiume Veneto arriva 'Agriflumen – Fiera Agroalimentare', una nuova manifestazione agro-culturale

Agriflumen e il programma verranno svelati nel dettaglio nel corso di una prossima conferenza stampa.



REDAZIONE — 14 Ottobre 2023

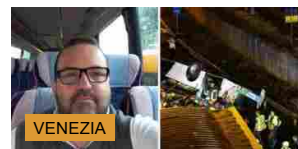
in Cronaca, Eventi, Friuli, PORDENONE



28 Condivisioni
705 Visite



Dal 27 al 29 ottobre si terrà a Fiume Veneto 'Agriflumen – Fiera Agroalimentare', una nuova manifestazione agro-culturale organizzata dal

Più lette nelle ultime 24 ore


«Nessun malore, cuore sano», i dati parziali dall'autopsia sull'autista del bus di Mestre

13 OTTOBRE 2023



Due auto a fuoco a distanza di poche ore nel Friuli occidentale

13 OTTOBRE 2023



A terra privo di sensi dopo lo schianto in moto, l'incidente nella notte



Due auto a fuoco a distanza di poche ore nel Friuli occidentale

13 OTTOBRE 2023



Cade a 2500 metri e rimane bloccata: 63enne soccorsa sul Pelmo

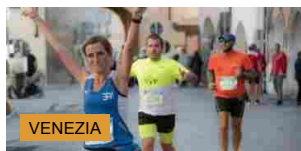
13 OTTOBRE 2023



Rassegna stampa, in diretta alle ore 06:30

16 OTTOBRE 2022

ALTRE NOTIZIE A NORDEST



Portogruaro, domenica di corsa per 1.100 tra Mezza Maratona e 10 k

13 OTTOBRE 2023



Specializzandi assunti

Comune di Fiume Veneto, in collaborazione con l'Associazione Sviluppo e Territorio, il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia, la Camera di Commercio di Udine-Pordenone, Coldiretti, Ascom-Confcommercio, Anmil e Grimmel srl.

13 OTTOBRE 2023



Sappada ritorna al Giro d'Italia con la tappa del 24 maggio 2024

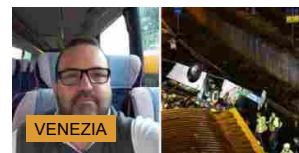
13 OTTOBRE 2023



Sostanze dannose nei profumi: sequestrati 33.073 prodotti cosmetici in 4 aziende del Nord Est

13 OTTOBRE 2023

Più lette della settimana



Strage di Mestre, l'esito dell'autopsia su Rizzotto «coperto da segreto investigativo»

8 OTTOBRE 2023



Malore in auto, accosta lungo la Pedemontana e muore a 40 anni: addio a Francesco Forner

8 OTTOBRE 2023

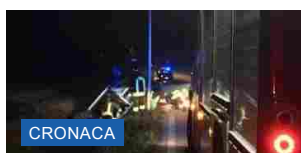
già dal 2° anno: la
novità in Friuli Venezia
Giulia

🕒 13 OTTOBRE 2023



Griffone gravemente
malato trasferito in
Friuli, probabile
intossicazione da
metalli pesanti

🕒 13 OTTOBRE 2023



Vigodarzere, auto
finisce in un fossato:
autista soccorso dai
vigili del fuoco

🕒 13 OTTOBRE 2023



Clima di tensione e
malessere di Infermieri
e Oss in Casa di riposo
a Montebelluna:
dichiarato lo stato di
agitazione

🕒 13 OTTOBRE 2023

Le più lette nelle ultime 24 ore



«Nessun malore, cuore
sano», i dati parziali

“Un lavoro – dichiara l’assessore allo sviluppo economico Michele Cieol – che vede il coinvolgimento di Coldiretti, Università di Udine, SlowfoodFVG, il Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, Anmil, Associazioni locali, artisti e professionisti. Negli scorsi giorni abbiamo presentato il programma dell’evento in anteprima all’Assessore Regionale alle risorse agroalimentari Stefano Zannier, che vogliamo ringraziare per aver sin da subito creduto nell’iniziativa.

Saranno allestite casette di somministrazione e spazi di vendita, affidati a pubblici esercizi, artigiani, aziende agricole, associazioni principalmente di Fiume Veneto, anche in partnership tra loro. Altra novità da sottolineare, la presenza delle Pro Loco locali che gestiranno insieme e in sinergia uno spazio dedicato.

Agriflumen- conclude l’assessore Cieol – è una novità nel panorama culturale di Fiume Veneto, una prima edizione non solo focalizzata sugli aspetti produttivi e culinari, ma anche sulle tradizioni, la cultura e la riscoperta del nostro territorio.”

Agriflumen e il programma verranno svelati nel dettaglio nel corso di una prossima conferenza



Colpito da un malore
mentre lavora a
Roveredo in Piano:
deceduto il 62enne
Maurizio Scapin

🕒 11 OTTOBRE 2023



Tragico incidente a San
Michele al Tagliamento:
un morto e 4 feriti. Chi
è la vittima

🕒 7 OTTOBRE 2023



Auto contro un cervo
all'alba, conducente
miracolata

🕒 10 OTTOBRE 2023



“Gli Ambulanti di Forte
dei Marmi®” a San Vito
al Tagliamento sabato
14 ottobre

🕒 9 OTTOBRE 2023

dall'autopsia sull'autista del bus di Mestre

🕒 13 OTTOBRE 2023



Due auto a fuoco a distanza di poche ore nel Friuli occidentale

🕒 13 OTTOBRE 2023



A terra privo di sensi dopo lo schianto in moto, l'incidente nella notte

🕒 13 OTTOBRE 2023



Sappada ritorna al Giro d'Italia con la tappa del 24 maggio 2024

🕒 13 OTTOBRE 2023

stampa.

Condividi 11

Tweet 7



Ultime notizie pubblicate



Corso di teatro in una palestra di Kung Fu: a Udine un'inedita proposta aperta a tutti

REDAZIONE 🕒 14 OTTOBRE 2023



TRIESTE

Gli rubano l'auto in pieno centro città a Trieste: l'appello Social per ritrovarla

REDAZIONE 🕒 14 OTTOBRE 2023

Percorso Canale del Mulino, inaugurazione sabato 21 ottobre

Sarà inaugurato sabato 21 ottobre, con una Cerimonia ufficiale che avrà luogo dalle 10.30 con ritrovo dei partecipanti all'altezza della piazzetta della frazione di Baselica Duce, sulla strada provinciale 46, il percorso ciclopedonale Canale del Mulino, situato tra i centri abitati di Fiorenzuola d'Arda e Baselica Duce: l'opera è stata realizzata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, con il cofinanziamento della Provincia di Piacenza e la collaborazione a titolo progettuale del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Il percorso si snoda lungo il Canale del Mulino, con partenze rispettivamente all'altezza del cimitero del capoluogo comunale e della stessa piazzetta di Baselica Duce, per una lunghezza di circa due chilometri e 730 metri ed una larghezza della pista di due metri e mezzo: sulla pista si trovano due ponti ciclopedonali per l'attraversamento dello stesso canale che dà il nome al percorso. I lavori sono stati finanziati per 200 mila euro da risorse della Provincia di Piacenza, mentre l'importo restante è stato messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda. In particolare, l'iniziale progetto esecutivo per la realizzazione del percorso prevedeva un quadro economico complessivo pari a 550 mila euro: le disposizioni normative approvate per l'aggiornamento dei prezzi in edilizia hanno quindi portato ad un adeguamento dei prezzi utilizzati per il computo metrico e conseguentemente del quadro economico, così che il Consorzio di Bonifica di Piacenza, redattore del Progetto esecutivo, ha previsto un aumento dell'importo complessivo del 20%, sino alla cifra totale di poco più di 632 mila euro. Il progetto ha quindi subito alcune modifiche in corso d'opera, legate in particolare all'esecuzione di un necessario intervento di messa in sicurezza complessiva della pista da parte dei tecnici del Consorzio di Bonifica, e dall'esigenza di illuminare il percorso ciclopedonale, che ha comportato la necessità di introdurre un apparato costituito da settanta nuovi pali con corpi illuminanti a led, in conformità ai nuovi Criteri ambientali minimi: grazie a questi dispositivi sarà possibile percorrere la pista in sicurezza anche durante le ore serali. L'inaugurazione dell'opera segnerà un momento di assoluta importanza per le popolazioni di Fiorenzuola d'Arda e Baselica Duce, che attendevano da trent'anni la realizzazione della pista ciclopedonale, e per l'intero territorio piacentino, hanno commentato con soddisfazione il Sindaco di Fiorenzuola d'Arda, Romeo Gandolfi; l'Assessore comunale ai lavori pubblici, Massimiliano Morganti, e l'Assessore all'urbanistica ed alla viabilità, Franco Brauner. La realizzazione del percorso ciclopedonale Canale del Mulino è infatti un'opera fortemente attesa dalle Comunità di Fiorenzuola d'Arda e Baselica Duce, sia sul tema della sicurezza a favore dei numerosi pedoni e ciclisti che quotidianamente percorrono il tratto di strada provinciale 46 tra Fiorenzuola d'Arda e Besenzone; sia per quanto concerne il benessere ambientale, dal momento in cui il movimento pedonale e l'utilizzo delle biciclette potranno garantire la riduzione di emissioni inquinanti su tutto il territorio, a beneficio dell'intera popolazione di Fiorenzuola d'Arda e dei Comuni limitrofi.



[I nostri Sponsor](#)[Home](#)[News](#)[Chi siamo](#)[Contatti](#)**“Io non rischio 2023”, domenica in piazza a Balconevisi per parlare di Protezione Civile** [Riccardo Graffeo](#)/14 Ottobre 2023/[Eventi](#), [news](#)

Domenica 15 ottobre torna a San Miniato nella frazione di Balconevisi Io Non Rischio, la campagna nazionale promossa dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini.

Domenica 15 ottobre i volontari della Misericordia di San Miniato, della Vab di San Miniato, insieme ai tecnici del Comune e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, incontreranno i cittadini in presenza e attraverso la pagina Facebook, con materiali informativi e comunicativi riproponendo le stesse modalità che hanno portato in questi anni a confrontarsi nelle piazze dei nostri paesi e delle nostre città e conoscere in modo più approfondito i rischi ed i comportamenti più corretti di autoprotezione da mettere in pratica.

Il programma della giornata:

Ore 10.00 – Lancio campagna Io Non Rischio 2023

Ore 10.30 – saluti del Sindaco e dell’Assessore alla PC del Comune di San Miniato

Ore 11.30 – Pillole di prevenzione: Consorzio di Bonifica

Dalle ore 14.00 – Scopri il Piano di Protezione Civile Comunale

Ore 16.00 – Pillole di prevenzione – Diretta da Balconevisi

Ore 18.00 – Saluti e Chiusura della Campagna

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Ingv Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e ReLUIS-Consorzio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica.

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un’alluvione.

Condividi:

[Twitter](#)[Facebook](#)[Stampa](#)[Telegram](#)[WhatsApp](#)[PRECEDENTE ARTICOLO](#)[I Nas e la ASL chiudono un ristorante: oltre 100 chili di cibo non idoneo distrutti!](#)

Ricerca

Categorie

Sponsor

[HOME](#) [NEWS](#) [PRODUZIONI TV](#) [RADIO](#) [DILLO A TRM](#) [CONTATTI](#)[Home](#) > [News](#) > [Palermo – Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica](#)

Palermo – Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica



Di Redazione | 14 Ottobre 2023

Condividi questo articolo



Post correlati



NEWS

SPORT

[Privacy Policy](#)
[Cookie Policy](#)


Palermo - Lega e MpA insieme alle Europee, Lombardo: "Patto che esprime il 13.6%"

14 Ottobre 2023



Palermo - Marina Yatching, Monti: "Così restituiamo il porto alla città"

14 Ottobre 2023



Palermo - Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica

14 Ottobre 2023



Serie C - Catania, Tabbiani: "Piazza esigente, dobbiamo imparare a convivere"

14 Ottobre 2023



Serie C - Acr Messina, Ragusa: "Ingiuste le critiche se si sbaglia una partita"

13 Ottobre 2023



Serie B - Palermo, passione e gol: Gueli, Di Fiore e Capone a "Siamo Aquile"

11 Ottobre 2023

ARTICOLI RECENTI

- > Palermo – Lega e MpA insieme alle Europee, Lombardo: "Patto che esprime il 13.6%"
- > Palermo – Marina Yatching, Monti: "Così restituiamo il porto alla città"
- > Serie C – Catania, Tabbiani: "Piazza esigente, dobbiamo imparare a convivere"
- > Palermo – Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica
- > Palermo – La Sicilia che piace: un viaggio alla scoperta delle città delle ceramiche

ARTICOLI RECENTI

- > Palermo – Lega e MpA insieme alle Europee, Lombardo: "Patto che esprime il 13.6%"
- > Palermo – Marina Yatching, Monti: "Così restituiamo il porto alla città"
- > Serie C – Catania, Tabbiani: "Piazza esigente, dobbiamo imparare a convivere"
- > Palermo – Regione, approvato ddl di riforma dei consorzi di bonifica

> Palermo – La Sicilia che piace: un viaggio alla scoperta delle città delle ceramiche



Direttore Resp. Alessandro Amato – Aut. del
tribunale di Palermo n.02 del 01/03/2021

Sede legale: Viale Regione Siciliana n.4468 –
90145 Palermo – Ufficio Registro delle imprese di
Palermo nr. REA Pa-204462 – P.I. 04546250822

Tel. 091229090 – Email: info@publmed.media –
pubblicita@publmed.media

SEGUICI



2019 Copyright - TrmWeb.it

TERNI
SALA BLU
PALAZZO
GAZZOLI28.10.23
Quantum one
CON VIOLANTE PLACIDO

umbriaOn

Sabato 14 Ottobre 2023 - 15:20:46

[Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Cultura »](#) [Economia »](#) [Opinioni](#) [Politica](#) [Sport »](#) [Foto](#) [Video](#)

Pnrr Terni, ciclabile Bramante-Rivo: chiuso il progetto definitivo

Via libera alle risultanze della conferenza di servizi. C'è l'avviso per 2.940 mq da espropriare



L'area dietro via Ponte Le Cave

[Home](#)[Altre notizie](#)**Cerca in umbriaOn:****Cosp TECNO SERVICE**
IL POLO DEL MULTISERVIZI DAL 1973

Ricerca per:

14 Ott 2023 14:17

di S.F.

Ciclabile di collegamento tra la zona di via Bramante e via Ialenti, a borgo Rivo, chiusa la quadra sul progetto definitivo a Terni. Il responsabile unico del procedimento, il funzionario tecnico Federico Nannurelli, ha firmato l'approvazione delle risultanze della conferenza di servizi decisoria: c'è il semaforo verde. Ma resta un ultimo step prima del via libera vero e proprio. Questione di espropri.

[IL TRACCIATO DELLA CICLABILE RIVO-BRAMANTE](#)



Il percorso

Gli enti coinvolti

Della progettazione se ne sta occupando l'Rtp con a capo lo Studio Baffo, incaricato dalla Asfalterni. La conferenza di servizi era stata indetta il 1° agosto e ad oltre due mesi di distanza c'è la conclusione: coinvolte Asm, Sii, Ati4, Snam,

Consorzio di bonifica Tevere-Nera, Enel, Open Fiber, Anas, Regione, Enel Hydro e diversi uffici del Comune per i pareri di competenza. In realtà in pochi hanno mandato il proprio documento. In ogni caso è arrivato il via libera.

L'APPALTO ALLA ASFALTERNI

La pubblica utilità

Nel contempo da palazzo Spada è partito il procedimento – è anche per la pubblica utilità – di approvazione del progetto definitivo. Con curiosità: l'opera interessa alcune aree in capo a due persone decedute e il Comune al momento, verificando gli atti catastali, non ha individuato i nuovi proprietari. Ci sono trenta giorni di tempo per le osservazioni del caso, dopodiché si procederà. In ballo restano 2.940 metri quadrati da espropriare.

Condividi questo articolo su



Taboola Feed



Nuova BMW iX1.

Nuova BMW iX1 con rinnovati sistemi di assistenza alla guida.

BMW | sponsorizzato

Scopri di più



Contenuti Sponsorizzati



Nuova BMW iX1.

BMW

Scopri di più



Le 10 auto più veloci del mondo

All4newz

Guarda Ora

da Taboola

Documenti



Il salary ranking 2023 delle province italiane: Terni 44° con 29.412 euro, Perugia 63°
10 Ott 2023 11:35



Terni, 'Il Natale di San Valentino' – Documento

19 Set 2023 12:51



Dissesto Comune Terni, l'atto del Viminale sul piano di estinzione approvato

01 Ago 2023 17:38



Cascata, piazze, club: tutto il programma di Umbria Jazz Weekend – Terni, 14-17 settembre

27 Lug 2023 12:01

Altri documenti ✓

Sabato, 14 Ottobre 2023  Nuvoloso o molto nuvoloso    Accedi[Cosa fare in città](#) [Zone](#)Basile e l'orrenda retorica sui "pochi"
ostaggi americani
 Fabio SalamidaEverybody Loves Diamonds è la
nuova serie italiana che non potete
perdervi
 Claudio Pizzigallo[EVENTI](#) / [INCONTRI](#)

Al via la nuova stagione degli Amici dell'Acquario di Genova

☆☆☆☆☆

DOVE[Acquario di Genova](#)[Ponte Spinola, 2](#)**QUANDO**[Dal 11/10/2023 al 31/01/2024](#)[17:00](#)**PREZZO**[GRATIS](#)**ALTRE INFORMAZIONI**[Sito web](#) [ge.it](#)

Ufficio stampa

13 ottobre 2023 23:35



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L' Associazione Amici dell'Acquario inaugura il nuovo anno sociale mercoledì 11 ottobre, alle ore 17, presso l'Auditorium dell'Acquario di Genova con un concerto del maestro Michele Trenti.

Michele Trenti, genovese, ha studiato chitarra con Anselmo Bersano. È stato direttore artistico dell'Associazione Filarmonica Genovese e ha fondato l'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova divenendone Direttore Principale.

Nel 1992 ha curato a Genova le manifestazioni musicali per le celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dall'America.

È stato Vicepresidente dell'AMI, Associazione dei Musicisti Italiani, con sede a Pesaro.

È Direttore Artistico del Paganini Genova Festival ed è stato Vicesegretario generale del Premio Paganini.

È Presidente dell'Associazione Amici di Paganini.

Il concerto sarà preceduto dai saluti e dagli auguri di Beppe Costa, presidente di Costa Edutainment, mentre la presidente dell'Associazione, Lucia Pusillo, presenterà nel corso dell'evento la nuova stagione culturale.

La stagione dei Mercoledì Scienza entra nel vivo il 18 ottobre, con l'avvio del primo ciclo di conferenze – Le impronte della scienza nella nostra vita - che ci accompagnerà fino a fine gennaio.

Relatrice della prima conferenza è Marina Orsini, magistrata e scrittrice, che presenta il suo libro "SOLCHI IN OMBRA" ed. Canneto, dialogando con Luciana Urbini, laureata in Pedagogia e specializzata in Psicologia. Ad accompagnare il dialogo tra l'autrice e la psicologa la chitarra di Gianni Savoldelli.

L'incontro e tutti i successivi in calendario si tengono alle ore 17 presso l'Auditorium dell'Acquario.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni: tel. 010/2345.279-323, amici@costaedutainment.it

Il calendario degli incontri successivi prevede:

Mercoledì 25 ottobre

Alieni tra noi – Come contrastarli

In natura la presenza di specie aliene invasive, provenienti spesso da paesi lontani, minaccia la sopravvivenza di molte specie autoctone. Per salvaguardare il gambero di fiume *A. pallipes* sono state messe in campo tante azioni diversificate e sinergiche.

Introduce Bruna Valettini, ufficio progetti europei Acquario di Genova – Costa Edutainment

Chiara Gemmati, responsabile Relazioni esterne, Consorzio di Bonifica di Piacenza

Tobia Pretto (in collegamento video), dirigente veterinario Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Licia Colli (in collegamento video), ricercatrice in genoma animale presso il Dipartimento di scienze animali della nutrizione e degli alimenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Daniela Ghia, ricercatrice in scienze della Terra e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi di Pavia

Mercoledì 1° novembre

Le tracce nel bosco raccontano

Studiamo le tracce per capire quali specie animali sono presenti, analizzare le dinamiche delle popolazioni animali e le loro interazioni con l'ambiente. Le tecnologie sono molto cambiate: fototrappole, visori termici, droni, DNA

Andrea Marsan, DISTAV, Università di Genova

Piero Genovesi, ISPRA primo tecnologo

Mercoledì 8 novembre

La vita avventurosa di Alfred Russel Wallace

I viaggi e le scoperte di uno dei più grandi naturalisti del XIX secolo, a 200 anni dalla nascita

La vita movimentata e affascinante di Alfred Russel Wallace è un bellissimo spaccato della storia delle scienze naturali del XIX secolo, tra scelte coraggiose e intuizioni geniali.

Alfonso Lucifredi, naturalista, giornalista scientifico, fotografo, videomaker, scrittore

Mercoledì 15 novembre

Macchine che vedono: analizzare il movimento dell'uomo

Il mondo dell'intelligenza artificiale guardato da una prospettiva meno comune: l'analisi automatica del movimento dell'uomo con applicazioni

negli ambiti della robotica, della medicina, della riabilitazione.

Francesca Odone e Nicoletta Noceti, docenti di Informatica, DIBRIS Università di Genova

Mercoledì 22 novembre, ore 17.00

Antartide: la sfida di una ambiente estremo

L'Antartide è l'ultimo continente scoperto dall'uomo, ancora parzialmente inesplorato; è una terra austera e inospitale ma straordinariamente ricca di biodiversità, è il più grande laboratorio naturale del nostro pianeta.

Emanuele Magi, professore ordinario di Chimica Analitica e preside della Scuola di Scienze MFN dell'Università di Genova

Mercoledì 29 novembre

Le impronte dell'universo antico in laboratorio: un viaggio affascinante nella fisica delle particelle

L'acceleratore di particelle LHC, presso il CERN di Ginevra in Svizzera, ricrea le condizioni fisiche risalenti a pochissimi istanti dopo il Big-Bang. Lo studio delle particelle emesse permette di studiare i componenti ultimi della materia e delle forze fondamentali della natura.

Francesco Armando Di Bello, ricercatore di Fisica, DIFI, Università di Genova

Mercoledì 10 gennaio

CHAOS

Video di fantascienza con mostra illustrativa visitabile in sala Blu dalle ore 16

Siamo nell'anno 2112, al largo della Grecia, nel punto più profondo del Mediterraneo, l'abisso Calipso a 5270 metri di profondità. In questo punto un'esplosione ha distrutto una base scientifica. Per indagare, l'equipaggio si troverà innanzi a eventi inspiegabili.

Regia di Giorgio Magarò

Introduzione di Paolo Piccardo, esperto in video di fantascienza, UNIGE

Mercoledì 17 gennaio

Matematica divertente e curiosa

Risolvere un problema matematico è proprio come smascherare l'assassino in un avvincente giallo di Sherlock Holmes!

Liuba Ballocco, docente di Matematica presso l'I.I.S. "G. Vallauri" di Fossano (CN), centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.

Mercoledì 24 gennaio

Il cervello dell'algoritmo. Un fantastico viaggio tra le nanotecnologie e l'intelligenza artificiale

La relazione tra cervello e algoritmi emerge ricordando l'esortazione di Rita Levi Montalcini a coltivare la mente sottolineando la plasticità del cervello e la necessità di continuare a pensare.

Alberto Diaspro, DIFI Università di Genova, Nanoscopy IIT Istituto di Biofisica, CNR

Mercoledì 31 gennaio

Teatro Contemporaneo e Scienza: un'indagine sul processo creativo

a cura di Angela Zinno Phd Digital Humanities – Arte, Spettacolo e tecnologie multimediali e Gaia Leandri – Phd Architettura, Phd Neuroscienze

a seguire reading teatrale "Radioattività: femminile, singolare" – vita e genio di Maria Sklodowska Curie

Un viaggio attraverso la vita, le intuizioni e le scoperte della scienziata polacca che ha contribuito in maniera sostanziale allo sviluppo del progresso delle conoscenze.

A cura degli studenti de Il Falcone – Teatro Universitario di Genova

Ideazione, adattamento e regia di Angela Zinno

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Acquario di Genova

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

